



## Decreto federale concernente la fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria

del 21 giugno 2019

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 48c capoverso 1 della legge federale del 20 dicembre 1957<sup>1</sup>  
sulle ferrovie;

visto il messaggio del Consiglio federale del 31 ottobre 2018<sup>2</sup>,

*decreta:*

### Art. 1

<sup>1</sup> La fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria è approvata.

<sup>2</sup> Tale fase comprende le seguenti misure:

- a. sulla rete delle Ferrovie federali svizzere (FFS):
  1. La Plaine–Ginevra–Losanna–Bienne: aumento delle prestazioni e potenziamento delle capacità,
  2. Losanna–Briga: potenziamento delle capacità,
  3. Losanna–Berna: potenziamento delle capacità,
  4. Berna–Neuchâtel–Le Locle: potenziamento delle capacità e accelerazione («Ligne directe»),
  5. Delémont–Basilea: potenziamento delle capacità,
  6. Bienne–Zurigo e Berna–Zurigo: aumento delle prestazioni e potenziamento delle capacità,
  7. Zofingen–Lenzburg: potenziamento delle capacità,
  8. Zurigo–Winterthur–Stein am Rhein e Tösstal: potenziamento delle capacità e accelerazione,
  9. Zurigo–Bülach–Sciaffusa: potenziamento delle capacità,
  10. Zurigo Stadelhofen–Oberland zurighese e sponda destra del lago di Zurigo: potenziamento delle capacità,

RS 742.140.5

<sup>1</sup> RS 742.101

<sup>2</sup> FF 2018 6143

11. Winterthur–Costanza, Winterthur–Romanshorn e Winterthur–San Gallo–St. Margrethen, con doppio binario Rorschach–Rorschach Stadt: potenziamento delle capacità e accelerazione,
  12. Ziegelbrücke–Linthal: potenziamento delle capacità,
  13. Olten–Lucerna: potenziamento delle capacità,
  14. Lucerna–Zugo–Zurigo: potenziamento delle capacità e accelerazione;
- b. aumento delle prestazioni o potenziamento delle capacità sulla rete dei seguenti gestori dell'infrastruttura:
1. Compagnie du chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher SA: Losanna–Echallens,
  2. Transports de la région Morges–Bière–Cossonay SA: Délices–Morges,
  3. Transports Vallée-de-Joux–Yverdon-les-Bains–Sainte-Croix SA: Losanna–Orbe, Yverdon–Valeyres,
  4. Chemin de fer Montreux Oberland Bernois SA: Montreux–Les Avants–Zweisimmen,
  5. Transports Publics du Chablais SA: Aigle–Monthey–Champéry, Aigle–Leysin,
  6. Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG: Visp–Zermatt,
  7. Transports publics fribourgeois Infrastructure (TPF INFRA) SA: Broc Fabrique–Friburgo,
  8. BLS Netz AG: Ferden–Mitholz e Frutigen–Wengi-Ey (equipaggiamento di tecnica ferroviaria), ampliamento della stazione di Briga, Berna–Niederscherli, ampliamento della stazione di Ins,
  9. Regionalverkehr Bern–Solothurn AG: Berna–Zollikofen, Berna–Deisswil, Berna–Gümligen Siloah,
  10. Baselland Transport AG: Leimental–Basilea, Waldenburg–Liestal,
  11. Aare Seeland mobil AG: Soletta–Flumenthal,
  12. Aargau Verkehr AG: Berikon–Widen–Dietikon,
  13. Sihltal Zürich Uetliberg Bahn AG: Sihltal,
  14. Frauenfeld-Wil-Bahn AG: Frauenfeld–Wil, inclusa la nuova fermata Wil West,
  15. Ferrovia retica SA: stazione di Landquart, St. Moritz–Tirano, Prättigau,
  16. Schweizerische Südostbahn AG: Wädenswil–Einsiedeln, inclusa la nuova fermata Wädenswil-Reidbach, Arth-Goldau–Pfäffikon,
  17. Zentralbahn AG: Lucerna–Interlaken Ost e Lucerna–Engelberg,
  18. Ferrovie Luganesi SA: Bioggio–Lugano Centro,
  19. Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA: Locarno–Intragna;

- c. nuove fermate:
  - 1. FFS: St-Imier-La-Clef, Yverdon Y-Parc, Collombey-Muraz la Barme, Agy, Thun Nord, Dornach Apfelsee, Oensingen Dorf, Winterthur Grütze Nord, Bellinzona Piazza Indipendenza,
  - 2. Transports de Martigny et Régions SA: Martigny-Expo,
  - 3. Berner Oberland-Bahn AG: Wilderswil Flugplatz,
  - 4. BLS Netz AG: Kleinwabern,
  - 5. Chemins de fer du Jura SA: Noirmont Sous-la-Velle,
  - 6. DB-Netz AG: Basilea Solitude;
- d. impianti d'esercizio;
- e. contributo federale per il finanziamento di misure transfrontaliere;
- f. diversi investimenti puntuali;
- g. lavori di pianificazione per la prossima fase di ampliamento: prospettiva a lungo termine, pianificazioni e studi preliminari;
- h. progetto (incl. progetto di pubblicazione) per il potenziamento delle capacità del nodo di Lucerna (stazione di transito);
- i. progetto per il potenziamento delle capacità del nodo di Basilea (passante della rete suburbana trinazionale di Basilea);
- j. vigilanza sui progetti.

<sup>3</sup> Entro il 2026 il Consiglio federale sottopone all'Assemblea federale un messaggio sulla fase di ampliamento successiva. Sono esaminate in particolare le seguenti misure:

- a. Aarau–Zurigo (collegamento diretto): potenziamento delle capacità;
- b. nodo di Lucerna (stazione di transito): potenziamento delle capacità;
- c. nodo di Basilea (passante della rete suburbana trinazionale): potenziamento delle capacità;
- d. Losanna–Berna: accelerazione e potenziamento delle capacità;
- e. Winterthur–San Gallo: accelerazione;
- f. eliminazione di problemi di capacità e intensificazione dell'offerta nel traffico d'agglomerato e regionale come pure accesso alle regioni turistiche.

<sup>4</sup> Se le risorse previste per le misure di cui al capoverso 2 non vengono esaurite, l'Assemblea federale può decidere di anticipare la realizzazione delle misure di cui al capoverso 3. Il cambiamento di destinazione delle risorse è ammesso per le misure di cui al capoverso 3 che sono in uno stadio ben avanzato e per le quali la mancanza di risorse pregiudicherebbe la realizzazione delle fasi successive.

**Art. 2**

<sup>1</sup> Il presente decreto sottostà a referendum facoltativo.

<sup>2</sup> Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

Consiglio degli Stati, 21 giugno 2019

Consiglio nazionale, 21 giugno 2019

Il presidente: Jean-René Fournier

La presidente: Marina Carobbio Guscetti

La segretaria: Martina Buol

Il segretario: Pierre-Hervé Freléchoz

*Referendum ed entrata in vigore*

<sup>1</sup> Il termine di referendum per il presente decreto è decorso infruttuosamente il 10 ottobre 2019.<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 2020<sup>4</sup>.

13 novembre 2019

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Ueli Maurer

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

<sup>3</sup> FF 2019 3801

<sup>4</sup> Decreto sull'entrata in vigore adottato in procedura semplificata il 12 novembre 2019.